



PROPOSTA DI PROGETTO DIDATTICO INTER-UNIVERSITARIO

Nell'ambito di un territorio, quale quello romano e della sua provincia, caratterizzato dalla più alta densità di patrimoni storici artistici architettonici ed archeologici al mondo, la Consulta dei Beni Culturali dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Roma e provincia è da anni impegnata a mettere a sistema le conoscenze, le professionalità, le istituzioni, nell'ambito del settore maggiormente significativo del nostro panorama professionale, quale quello della tutela e della valorizzazione dei nostri beni architettonici ed ambientali.

La Consulta rappresenta anche un supporto ai professionisti del settore, attraverso servizi di informazione, formazione, aggiornamento, ricerca, a disposizione degli iscritti, a giovamento della professione e di tutta la cittadinanza.

L'attuale periodo storico è caratterizzato dall'attenzione verso la ricerca della scienza, della tecnica e della tecnologia nell'ambito dei beni culturali, per offrire nuove soluzioni, finalizzate a dare risposta alle esigenze di salubrità, sicurezza e benessere del patrimonio costruito ed ambientale attuale, caratterizzato da un degrado diffuso.

A tale fine, sono state applicate, nel tempo, svariate pratiche di restauro, che però sono risultate inefficaci ai fini del recupero del bene, se non, addirittura, dannose per la conservazione delle strutture murarie e/o delle superfici, a causa dell'uso incontrollato e/o improprio di tecniche costruttive incompatibili con quelle originarie e di componenti chimici non sufficientemente sperimentati.

Pertanto, l'applicazione delle nuove soluzioni di conservazione dovrebbe essere inscindibile da un'ampia storia di sperimentazione delle stesse, sui materiali e sulle tecniche costruttive dei beni, nonchè essere soggetta a certificazione e/o riconoscimenti da parte delle autorità preposte alla tutela del patrimonio storico, a garanzia del risultato.

In tale ottica, la Consulta dei Beni Culturali dell'OAR ha ritenuto importante inserire le nuove conoscenze tecnico scientifico del restauro nei suoi corsi di aggiornamento professionale, ma considera maggiormente opportuno promuovere la ricerca sulla validità di tali strumenti.

Per tale motivo, considerando il fenomeno dell'umidità di risalita capillare, tra i più frequenti ed invasivi motivi di degrado dei manufatti, la Consulta promuove una ricerca nell'ambito della risoluzione di detta problematica, attraverso un progetto didattico, che ne possa verificare l'efficacia del metodo scientifico.

Attraverso il coinvolgimento della rete di istituzioni, quali le Università ed il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, già precedentemente coinvolte dalla Consulta, in svariati eventi e corsi di formazione, ci si prefigge di sperimentare un nuovo metodo scientifico, brevettato dalla Leonardo Solutions srl - Domodry, già conosciuto da soggetti quali ICR ed UNESCO, per poterlo fare riconoscere e validare ufficialmente dalle istituzioni preposte alla tutela del nostro patrimonio architettonico storico artistico.

Grazie a tale sperimentazione, la Consulta ha, quindi, l'intento di offrire un sostanziale contributo alla ricerca di nuove soluzioni per sanare i fenomeni di umidità capillare di risalita, con un metodo che potrebbe rivoluzionare positivamente una tematica così importante nell'ambito del restauro.

Presidente Consulta dei Beni Culturali dell'OAR
Arch. Virginia Rossini